



ADITUS

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA INCLUSIVA
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Orani

05 - 06 - 07 . 11 . 2026

12 - 13 - 14 . 11 . 2026

Coordinamento scientifico: Caterina Giannattasio

Progettazione del corso: Caterina Giannattasio e Valentina Pintus

Organizzazione del laboratorio: Caterina Giannattasio e Giovanni Battista Cocco

Commissione valutatrice dei candidati: Giovanni Battista Cocco, Donatella Rita Fiorino, Caterina Giannattasio, Elisa Pilia, Valentina Pintus

ORGANIZZATO DA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DICAAR
Dipartimento di Ingegneria Civile,
Ambientale e Architettura



cagliari accessibility lab
Accessibilità fisica e cognitiva

PATROCINATO DA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI
E DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della Provincia di
S A S S A R I



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA
PROVINCIA DI NUORO

FINANZIATO DA



REGIONE AUTONOMA
DEI SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



COMUNE DI ORANI

CON IL COINVOLGIMENTO DI



SCUOLA
DI SPECIALIZZAZIONE IN
BENI ARCHITETTONICI
E DEL PAESAGGIO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI



architetti Oristano
Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Oristano



ADITUS

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA INCLUSIVA
PER IL PATRIMONIO CULTURALE

a cura del Cagliari Accessibility Lab

Il Cagliari Accessibility Lab (CAL) è un centro interdipartimentale dell'Università degli Studi di Cagliari che si dedica allo studio e alla promozione dell'accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva. Coinvolge nove dipartimenti, integrando competenze diverse secondo un approccio multidisciplinare, e fa parte di una rete nazionale di Accessibility Lab.

Attraverso ricerca, didattica e collaborazione con il territorio, sviluppa strategie inclusive per migliorare la fruizione degli spazi, dei servizi e del patrimonio culturale.

LAB ADITUS

Dal latino *aditus*: ingresso, accesso, avvicinamento, possibilità.

ADITUS è un laboratorio formativo dedicato alla valorizzazione accessibile del patrimonio culturale. Il percorso propone un'esperienza intensiva di conoscenza, osservazione e progettazione, con l'obiettivo di avvicinare i partecipanti ai luoghi, alle comunità e alle possibilità trasformative del patrimonio.

Il laboratorio assume il Comune di Orani come campo di sperimentazione, integrando **lezioni teoriche, sopralluoghi, attività pratiche e momenti di confronto collettivo**. Il patrimonio culturale viene indagato non solo come insieme di beni da conservare, ma come sistema di spazi, relazioni, memorie e usi da rendere più leggibili, accoglienti e accessibili.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il percorso intende fornire strumenti teorici e operativi per la lettura, la valorizzazione e l'accessibilità del patrimonio culturale, sviluppando competenze interdisciplinari nell'ambito della **progettazione inclusiva**. Attraverso il lavoro sul campo, i partecipanti saranno guidati nella conoscenza diretta del patrimonio di Orani e nella sperimentazione di **metodologie progettuali** orientate all'accessibilità fisica, percettiva, cognitiva e culturale.

Il laboratorio promuove inoltre l'integrazione tra approcci tradizionali e strumenti digitali per la documentazione, la comunicazione e la gestione dei luoghi.

STRUTTURA DEL CORSO

Il corso si articola in due settimane distinte.

5-6-7 novembre 2026

Lezioni frontali e inquadramento teorico-metodologico sui temi dell'accessibilità, della valorizzazione del patrimonio culturale, della progettazione inclusiva e degli strumenti di lettura, comunicazione e gestione dei luoghi.

12-13-14 novembre 2026

Attività laboratoriale, sopralluoghi, esercitazioni pratiche e confronto collettivo per sviluppare letture critiche e prime proposte progettuali riferite al patrimonio culturale di Orani.

I due momenti sono pensati come parti complementari di un **unico percorso**: dalla formazione teorica alla sperimentazione progettuale sul campo.

METODO

ADITUS si fonda su un approccio interdisciplinare e collaborativo. Il confronto tra partecipanti, docenti, professionisti e stakeholder locali costituisce una parte essenziale del percorso, permettendo di mettere in relazione competenze diverse e di costruire proposte radicate nel contesto.

La progettazione inclusiva viene intesa come strumento per ampliare le possibilità di accesso ai luoghi, ai contenuti e alle esperienze del patrimonio culturale.

DESTINATARI

Il laboratorio è rivolto a un massimo di **15 partecipanti**.

Possono candidarsi gli **architetti iscritti all'Albo** e gli **iscritti alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio**, ai quali sono riservati **10 posti**.

Qualora i posti riservati non venissero interamente assegnati, quelli disponibili saranno destinati agli architetti candidati, fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti.

ESITO ATTESO

Il percorso accompagnerà i partecipanti nella costruzione di letture critiche e prime proposte progettuali orientate alla valorizzazione accessibile del patrimonio culturale di Orani.

ADITUS si configura come un laboratorio di accesso: ai luoghi, alle storie, alle comunità e alle opportunità che il patrimonio può generare.

CALENDARIO

MODULO TEORIA

	GIOVEDÌ 5.11	VENERDÌ 6.11	SABATO 7.11
09/10		Accessibilità per il Patrimonio Culturale <i>Premio Città Accessibili</i> Valentina Pintus	Per una comunicazione inclusiva <i>Teorie e Tecniche di accoglienza e comunicazione</i> Roberta Fadda
10/11	<i>Inaugurazione e Saluti Istituzionali</i>	Accessibilità per il Patrimonio Culturale <i>Deafspace</i> Marina Fanari	
11/12 12/13	Presentazione del progetto formativo Caterina Giannattasio, Valentina Pintus, Giovanni Battista Cocco	Accessibilità per il Patrimonio Culturale <i>Strumenti di progetto per l'accessibilità fisica, percettiva e appropriazionale</i> Francesca Musanti	Per una comunicazione inclusiva <i>Laboratorio di ascolto, comunicazione e relazione</i> Elisabetta Gola
13/15	PAUSA PRANZO		
15/16	Teorie e tecniche per la progettazione di servizi accessibili e inclusivi <i>Fondamenti</i> Caterina Giannattasio	K-NOTE LECTURE Fabio Fornasari	Sopralluogo <i>Riflessione critica sulle tematiche teoriche trattate</i> C. Giannattasio, V. Pintus, F. Musanti, G.B. Cocco, F. Pinna, M. Memoli
16/17			
17/18	Teorie e tecniche per la progettazione di servizi accessibili e inclusivi <i>Normativa</i> Francesco Pinna	VISITA AL MUSEO NIVOLA <i>a cura di Chiara Gatti</i>	
18/19		ICT e Patrimonio Culturale <i>AI per l'accessibilità</i> Ludovico Boratto	K-NOTE LECTURE Andrea Socrati
19/20	Accessibilità per il Patrimonio Culturale <i>Linguistici spaziali</i> Maurizio Memoli		

MODULO PRATICA

	GIOVEDÌ 12.11	VENERDÌ 13.11	SABATO 14.11
09/10	Introduzione alle attività del laboratorio Caterina Giannattasio, Giovanni Battista Cocco	Laboratorio di progettazione inclusiva *	Laboratorio di progettazione inclusiva *
10/11	Nivola e lo spazio pubblico Caterina Giannattasio, Giovanni Battista Cocco		
11/12	Sopralluogo Analisi e individuazione delle criticità Raccolta dati *		
12/13			
13/15	PAUSA PRANZO		
15/16	K-NOTE LECTURE Carmen Fiol	Autismo e Accessibilità Barbara Brendolan	Laboratorio di progettazione inclusiva *
16/17		Orientamento e Accessibilità Elisabetta Sannia	
17/18	Laboratorio di progettazione inclusiva *	Laboratorio di progettazione inclusiva *	Presentazione degli esiti
18/19			
19/20			

Attività aperte ai discenti

Attività aperte al pubblico

* Nel corso delle attività laboratoriali saranno presenti il dott. Carmelo Addaris (A.S.A.P.) e il dott. Andrea Ferrero Sette (UIC e CRS4), partner del Cagliari Accessibility Lab.

LA SEDE DEL LABORATORIO



IL TEMA

**«Un'opera progettata per uno spazio pubblico
è meno un'opera d'arte che un atto civico.
Riguarda il modo in cui viviamo insieme
e ci influenziamo reciprocamente».**

Costantino Nivola
cit. in Z. Small, "The Crumbling Art of Costantino Nivola, a Picasso for the People",
Atlas Obscura, 12 marzo 2020, traduzione italiana

Il Laboratorio di progettazione architettonica inclusiva per il patrimonio culturale assume Orani come luogo di sperimentazione per la costruzione di un itinerario culturale accessibile, capace di mettere in relazione le architetture, le opere e gli spazi legati a Costantino Nivola: la chiesa di Nostra Signora d'Itria, il Museo, il progetto del Pergola Village e le altre presenze diffuse.

Il percorso non vuole essere soltanto uno strumento di visita, ma un sistema di connessioni fisiche, percettive e culturali, in grado di rendere il patrimonio riconoscibile, raggiungibile e fruibile da persone con esigenze differenti. Attraverso il progetto inclusivo, questi luoghi potranno tornare a dialogare tra loro, con il paese e con la sua comunità, recuperando la visione di Nivola di un'arte integrata nella vita quotidiana e capace di rafforzare i legami collettivi.

KEYNOTE LECTURE



Carmen FIOI

Architetta, urbanista e paesaggista, Carmen Fiol è cofondatrice dello studio barcellonese Arriola & Fiol, attivo nella progettazione dello spazio pubblico e nella rigenerazione urbana. Nel suo lavoro l'accessibilità assume una dimensione urbana: rendere la città continua, leggibile e percorribile, ricucendo le separazioni prodotte da infrastrutture, dislivelli e margini periferici. I suoi progetti mettono in relazione mobilità, architettura e paesaggio, considerando lo spazio pubblico come un'infrastruttura collettiva destinata a persone con età, capacità ed esigenze differenti. L'accessibilità comprende la qualità dei percorsi pedonali, la riconoscibilità degli accessi, la connessione tra quartieri e servizi e la possibilità di utilizzare gli spazi collettivi in maniera autonoma e inclusiva.



Fabio FORNASARI

Architetto e museologo, Fabio Fornasari è direttore scientifico del Museo Tolomeo dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza di Bologna e ricercatore associato dell'IRPPS-CNR. La sua ricerca intreccia museografia, comunicazione, orientamento e accessibilità, con particolare attenzione alla costruzione di ambienti capaci di coinvolgere differenti modalità percettive e cognitive. Nei suoi progetti integra codici visivi, acustici e tattili, mappe, dispositivi narrativi e strumenti di mediazione, trasformando il museo in un luogo di relazione e apprendimento condiviso. L'accessibilità non viene affrontata come un adattamento successivo, ma come principio generativo dell'intero progetto: un modo per rendere spazi, contenuti e informazioni più comprensibili, esplorabili e accoglienti.



Andrea SOCRATI

Storico dell'arte e docente specializzato per il sostegno, Andrea Socrati è responsabile dell'accessibilità, dei progetti speciali, della formazione e della didattica inclusiva del Museo Tattile Statale Omero di Ancona. La sua attività è dedicata alla costruzione di modalità di conoscenza dell'arte che non dipendano esclusivamente dalla vista: lettura tattile di sculture originali, copie, bassorilievi e modelli, descrizioni verbali e strumenti multisensoriali. Progetta percorsi rivolti in particolare alle persone cieche e ipovedenti, ma capaci di arricchire l'esperienza di tutti i visitatori, e svolge attività formative per docenti, educatori e operatori museali.

DOCENTI



Caterina GIANNATTASIO

coordinatrice scientifica
corso e laboratorio

Architetta, dottoressa di ricerca e specialista in Restauro dei monumenti, è professoressa ordinaria di Restauro presso l'Università degli Studi di Cagliari. Le sue attività didattiche e scientifiche riguardano la conoscenza, la conservazione e il progetto per il patrimonio architettonico, archeologico e paesaggistico. È inoltre direttrice della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio. Dal 2020 al 2026 ha diretto il Cagliari Accessibility Lab, coordinandone le attività di ricerca, formazione e terza missione.



Valentina PINTUS

coordinatrice scientifica
corso

Conservatrice dei beni architettonici e ambientali e dottoressa di ricerca in Tecnologie per la conservazione, è ricercatrice in Restauro dell'architettura presso l'Università degli Studi di Cagliari. La sua attività si concentra sulla conoscenza materiale e costruttiva degli edifici storici, sulla conservazione del patrimonio e sulla tutela del paesaggio storico. È membro afferente del Cagliari Accessibility Lab e partecipa a ricerche e attività didattiche dedicate all'accessibilità del patrimonio culturale.



Giovanni Battista COCCO

coordinatore
laboratorio

Dottore di ricerca in Architettura, è professore associato di Composizione architettonica e urbana presso l'Università degli Studi di Cagliari. La sua ricerca esplora il progetto architettonico, urbano e paesaggistico, con particolare attenzione ai territori fragili, ai contesti storici e alle relazioni tra architettura contemporanea e patrimonio esistente. È membro fondatore del Cagliari Accessibility Lab e componente del suo Consiglio direttivo.



Ludovico BORATTO

Professore associato di Informatica presso l'Università degli Studi di Cagliari, svolge attività di ricerca nell'ambito dei sistemi di raccomandazione, dell'intelligenza artificiale e dell'equità algoritmica. I suoi studi analizzano l'impatto delle tecnologie sui diversi gruppi di utenti, con l'obiettivo di sviluppare sistemi digitali più trasparenti, equi e non discriminatori. È componente del Consiglio direttivo del Cagliari Accessibility Lab e collabora allo sviluppo di strumenti digitali per l'accessibilità culturale e museale.



Roberta FADDA

Psicologa e psicoterapeuta, è professoressa associata di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università degli Studi di Cagliari e membro del Comitato scientifico del Cagliari Accessibility Lab. I suoi principali interessi di ricerca riguardano lo sviluppo socio-comunicativo, la Teoria della Mente e i disturbi dello spettro autistico. Svolge attività scientifica, didattica e formativa sui processi cognitivi e relazionali, sull'identità delle persone autistiche e sulla costruzione di contesti educativi realmente inclusivi.



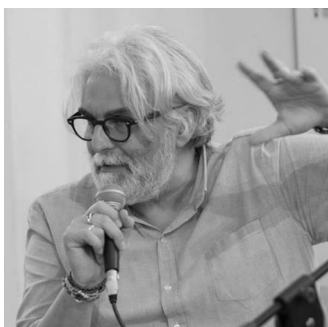
Marina FANARI

Ingegnera edile-architetta e dottoressa di ricerca in Ingegneria civile e Architettura, si occupa di progettazione culturale, accessibilità e giustizia spaziale. La sua ricerca approfondisce le barriere incontrate dalle persone sorde nello spazio pubblico, adottando un approccio partecipativo ispirato ai principi del *DeafSpace*. È membro afferente del Cagliari Accessibility Lab, con cui sviluppa attività di ricerca e sperimentazione dedicate a spazi urbani più inclusivi.



Elisabetta GOLA

Professoressa ordinaria di Filosofia e teoria dei linguaggi, dirige il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia ed è prorettrice delegata alla Comunicazione e all'immagine dell'Università degli Studi di Cagliari. Si occupa di semantica cognitiva, pragmatica della comunicazione, linguaggio figurato, comunicazione digitale e valorizzazione del patrimonio culturale attraverso i media. È componente del Consiglio direttivo del Cagliari Accessibility Lab, al quale apporta competenze sui linguaggi e sulla comunicazione inclusiva.



Maurizio MEMOLI

Geografo e professore ordinario di Geografia economico-politica presso l'Università degli Studi di Cagliari, studia le trasformazioni urbane, le periferie, le disuguaglianze e le forme di marginalità socio-spaziale. Nelle sue ricerche utilizza anche metodologie visuali, narrazioni territoriali e pratiche partecipative per interpretare l'esperienza quotidiana della città. È componente del Cagliari Accessibility Lab, al quale apporta una lettura geografica e sociale dell'accessibilità e della giustizia spaziale.

Francesca MUSANTI



Architetta e dottoressa di ricerca in Ingegneria civile e Architettura, svolge attività professionale, didattica e di ricerca nel campo del restauro e dell'accessibilità del patrimonio culturale. I suoi studi approfondiscono l'accessibilità fisica, percettiva e cognitiva dei siti archeologici, delle architetture storiche e degli spazi urbani, insieme ai temi della conservazione e del riuso del patrimonio industriale. È membro afferente del Cagliari Accessibility Lab, con cui collabora ad attività di ricerca, formazione e terza missione.

Franco PINNA



Ingegnere e professore associato dell'Università degli Studi di Cagliari, è docente nel settore delle Strade, ferrovie e aeroporti. La sua attività riguarda la progettazione, la sicurezza e la gestione delle infrastrutture viarie, con particolare attenzione alla mobilità urbana, allo spazio pubblico e all'accessibilità dei percorsi pedonali. È membro fondatore del Cagliari Accessibility Lab e contribuisce alle ricerche dedicate alla mobilità e alla fruibilità inclusiva degli spazi urbani.

DOCENTI OSPITI

Barbara BRENDOLAN

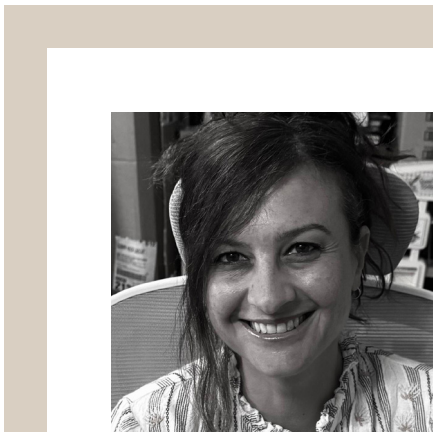


Architetta e socia di *Gate Engineering*, opera nei campi dell'architettura, del paesaggio e dell'ingegneria civile. Ha maturato una vasta esperienza nella progettazione di edifici pubblici, strutture residenziali e ricettive, parchi archeologici e naturalistici e centri destinati a persone con fragilità, adottando i principi dell'Universal Design. È inoltre impegnata nel terzo settore e collabora con la Fondazione Peter Pan sui temi dell'accoglienza e dell'inclusione.

Chiara GATTI



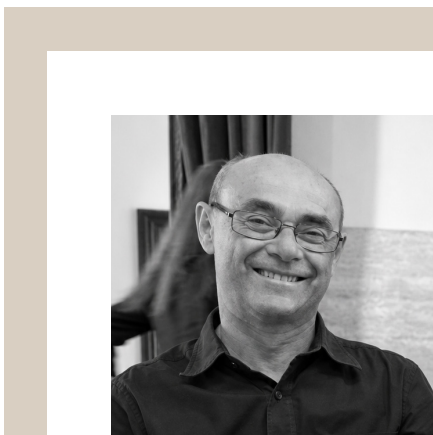
Storica e critica dell'arte, curatrice, saggista e giornalista, è direttrice artistica del MAN – Museo d'Arte della Provincia di Nuoro e direttrice del Museo Nivola di Orani. Specialista di scultura e grafica moderne e contemporanee, ha curato numerose mostre e progetti culturali in ambito nazionale e internazionale. La sua attività pone particolare attenzione al dialogo tra arte, territorio, educazione, accessibilità e inclusione culturale.



Elisabetta SANNIA

Psicologa e psicoterapeuta, è esperta in tiflopedagogia e tiflodidattica e istruttrice di orientamento e mobilità. Ha collaborato con l'Istituto dei Ciechi della Sardegna "Maurizio Falqui", dove si occupa di interventi rivolti alle persone con disabilità visiva. Svolge attività di formazione e sensibilizzazione sui temi dell'autonomia personale, dell'orientamento, della percezione dello spazio e dell'accessibilità fisica e culturale.

CONSULENTI



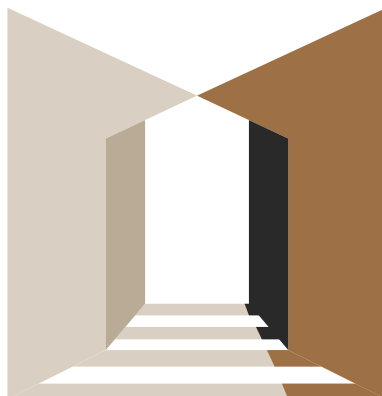
Carmelo ADDARIS

Protagonista di rilievo del movimento paralimpico sardo, ha partecipato a diverse edizioni dei Giochi Paralimpici, conquistando numerose medaglie nell'atletica. Da molti anni è impegnato nell'associazionismo e nella promozione dell'autonomia e dei diritti delle persone con disabilità. Collabora inoltre con le amministrazioni comunali, portando la propria esperienza nei tavoli di confronto e nei percorsi partecipativi dedicati all'accessibilità urbana, all'eliminazione delle barriere architettoniche e alla redazione dei PEBA.



Andrea FERRERO SETTE

Laureato in Economia e Commercio, lavora al CRS4 dal 2004. Presso il Servizio Divulgazione supporta la progettazione, la comunicazione e la disseminazione, promuovendo l'accessibilità e le tecnologie inclusive nelle attività interne e nelle collaborazioni esterne. Tra i progetti seguiti, "Over the View" mirava a rendere i musei fruibili da tutti, soprattutto dalle persone con disabilità sensoriali. Diventato cieco nel 2010 a causa della retinite pigmentosa, si dedica all'accessibilità universale attraverso convegni, seminari, laboratori e trasmissioni radiofoniche. Il suo percorso artistico esplora la pittura astratta e l'uso immaginifico del colore. Nel tempo libero pratica la scherma, il nuoto e lo sci nautico.



CONTATTI

adituslaborani@gmail.com

cgiannatt@unica.it

valentinapintus@unica.it